



BIOPSIA PROSTATICA

M C 15/07 EN

Lo scopo della biopsia prostatica è di diagnosticare una neoplasia prostatica.

Il sospetto di neoplasia prostatica emerge dalla anomalia di uno o più dei seguenti parametri: esplorazione rettale, ecografia trans-rettale, PSA.

Preparazione alla biopsia:

Un eventuale trattamento antiaggregante o anticoagulante dovrà essere temporaneamente sospeso o sostituito con eparinizzazione sottocutanea dopo consulto cardiologico;
assumere un antibiotico chinolonico 2-3 giorni prima della biopsia e continuare per 3-4 giorni dopo.

Come si esegue:

La biopsia prostatica ecoguidata viene eseguita prevalentemente per via trans-rettale utilizzando apposite guide applicabili sulla sonda dell'ecografo. Tale metodo non necessita di anestesia. Normalmente si eseguono 6 prelievi (3 per lobo) più un prelievo nell'area ecograficamente sospetta.

Complicanze:

Lievi crisi vagali durante l'esame (rischiose per pazienti cardiopatici), modeste uretrorragie (sangue dall'uretra), emospermie (sangue nello sperma), ematuria (sangue nell'urina), rettorragia (sangue dal retto) sono abbastanza frequenti dopo la biopsia prostatica.

Complicanze importanti sono relativamente scarse (2-3%) e riguardano prevalentemente infezioni prostatiche (anche vere e proprie setticemie) e rettorragie per cui si consiglia di contattare al più presto il proprio specialista di fiducia.

**IO SOTTOSCRITTO.....
EDOTTO DAL DR GAROFALO SULLO SCOPO, SULLE MODALITA' E SULLE
POSSIBILI COMPLICANZE; LETTO E COMPRESO QUANTO SOPRA SCRITTO
ACCETTO DI SOTTOPORMI A BIOPSIA PROSTATICA TRANS-RETTALE
ECOGUIDATA.**

Morciano li _____

In fede

